La rivoluzione haitiana

Età delle rivoluzioni · la prima repubblica nata da una rivolta di schiavi

Saint-Domingue, la colonia più ricca

Nella seconda metà del Settecento **Saint-Domingue**, la parte occidentale dell'isola di **Hispaniola**, è la colonia più redditizia del mondo: produce zucchero e caffè per l'Europa. Nel **1789** vi vivono circa **500.000 schiavi** africani, circa 30.000 bianchi e un numero simile di **liberi di colore**, mulatti e neri liberi, spesso proprietari a loro volta.

Il lavoro nelle piantagioni è durissimo e la mortalità altissima: per mantenere la produzione i coloni importano ogni anno decine di migliaia di nuovi schiavi. Esistono già gruppi di **marroni**, schiavi fuggiti nelle montagne.

La rivolta del 1791

La **rivoluzione francese** del 1789 scuote la colonia. I bianchi chiedono autonomia, i liberi di colore l'uguaglianza dei diritti; nel **1790** la rivolta del mulatto Vincent Ogé viene repressa con il supplizio della ruota.

Nella notte del **22-23 agosto 1791** gli schiavi della pianura del Nord insorgono, incendiano piantagioni e uccidono i padroni. La tradizione colloca pochi giorni prima una cerimonia nel bosco di **Bois-Caïman**, guidata dal predicatore **Boukman**. In poche settimane la rivolta coinvolge decine di migliaia di persone.

L'abolizione e Toussaint Louverture

La Francia, in guerra con Spagna e Gran Bretagna che vogliono prendersi l'isola, ha bisogno degli insorti. Il **29 agosto 1793** il commissario **Sonthonax** proclama la libertà degli schiavi del Nord; il **4 febbraio 1794** la **Convenzione** abolisce la schiavitù in tutte le colonie francesi.

Emerge **Toussaint Louverture**, ex schiavo affrancato, che aveva combattuto con gli spagnoli e nel 1794 passa con la Francia. Abile capo militare e politico, scaccia britannici e spagnoli, sconfigge i rivali e nel **1801** dà alla colonia una **costituzione** che lo nomina governatore a vita, pur dichiarando fedeltà alla Francia. Per salvare l'economia impone ai lavoratori di restare nelle piantagioni.

La guerra con Napoleone

Napoleone vuole riprendere il controllo. Alla fine del **1801** manda una grande spedizione guidata dal cognato **Leclerc**, che sbarca nel **febbraio 1802**. Dopo mesi di combattimenti Toussaint accetta di arrendersi, ma a **giugno 1802** viene arrestato con un inganno e deportato in Francia: muore nel forte di **Joux**, sul Giura, il **7 aprile 1803**.

Nel **maggio 1802** una legge francese mantiene la schiavitù nelle colonie dove non era stata abolita, e in **Guadalupa** viene ripristinata. A Saint-Domingue la notizia riaccende la guerra. La **febbre gialla** uccide migliaia di soldati francesi, tra cui Leclerc stesso. Il generale **Jean-Jacques Dessalines** guida la lotta finale e vince a **Vertières** il **18 novembre 1803**.

L'indipendenza

Il **1° gennaio 1804** Dessalines proclama l'indipendenza: la colonia prende il nome indigeno di **Haiti**. È il secondo Stato indipendente delle Americhe, dopo gli Stati Uniti, e il primo nato da una rivolta di schiavi. Nei mesi seguenti Dessalines ordina il massacro di gran parte dei francesi rimasti nell'isola.

Il nuovo Stato resta isolato: gli Stati Uniti schiavisti e le potenze europee non lo riconoscono. Nel **1825** il re francese **Carlo X**, con le navi da guerra davanti alla costa, impone un **indennizzo** di 150 milioni di franchi (poi ridotto a 90) in cambio del riconoscimento: Haiti lo pagherà, con i relativi prestiti, per decenni.

Protagonisti

- **Toussaint Louverture** (1743 circa-1803): ex schiavo affrancato, capo militare e governatore; per i contemporanei "il Napoleone nero".
- **Jean-Jacques Dessalines** (1758-1806): luogotenente di Toussaint, proclama l'indipendenza e si fa imperatore; viene ucciso nel 1806.
- **Léger-Félicité Sonthonax**: commissario della Repubblica francese, abolizionista.
- **Henri Christophe** e **Alexandre Pétion**: dopo il 1806 si dividono il Paese, un regno al nord e una repubblica al sud.
- **Charles Leclerc**: generale, cognato di Napoleone, muore di febbre gialla nel novembre 1802.

Date chiave

1789	Circa 500.000 schiavi a Saint-Domingue
22-23 agosto 1791	Insurrezione degli schiavi nel Nord
29 agosto 1793	Sonthonax proclama la libertà nel Nord
4 febbraio 1794	La Convenzione abolisce la schiavitù
1801	Costituzione di Toussaint
1802	Spedizione Leclerc; arresto di Toussaint
7 aprile 1803	Morte di Toussaint a Joux
18 novembre 1803	Vertières
1° gennaio 1804	Indipendenza di Haiti
1825	Indennizzo imposto dalla Francia

Domande d'esame

Che legame c'è tra rivoluzione francese e rivoluzione haitiana?

La rivoluzione francese mise in crisi l'ordine coloniale e diffuse l'idea dei diritti dell'uomo; ma furono gli schiavi insorti a costringere la Francia ad abolire la schiavitù.

Perché fallì la spedizione di Napoleone?

Per la resistenza degli ex schiavi, che temevano il ritorno della schiavitù, e per la febbre gialla che decimò l'esercito francese.

Punti da ricordare

- Saint-Domingue: colonia dello zucchero, circa 500.000 schiavi.
- Agosto 1791: la grande insurrezione del Nord.
- 1793-1794: abolizione della schiavitù.
- Toussaint Louverture governa, poi viene arrestato da Napoleone.
- 1° gennaio 1804: Dessalines proclama Haiti indipendente.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/eventi-e-guerre/rivoluzioni/rivoluzione-haitiana/